

## NEWSLETTER Aprile 2024

- **Venerdì 5 Aprile 2024 ore 19:00**  
**Educare all'amore:  
necessario ma possibile?**  
**Incontro con Don Alberto Frigerio**  
Auditorium Istituto Ventorino  
Largo Ventorino, Catania

Prossimi  
Eventi

John Newman, commentando il metodo di San Benedetto, ricordava che quest'ultimo aveva trovato il mondo sociale e materiale in rovina e che la sua missione fu quella di rimetterlo in sesto, con mezzi naturali, in modo così paziente che si ignorò questo lavoro fino al momento in cui lo si trovò finito. Una situazione non molto diversa da quanto vediamo quotidianamente, anche oggi, e anche nel nostro territorio. Perciò anche i tentativi di cambiare una piccola fetta di mondo intorno a noi, di cui abbiamo talvolta notizia nella nostra città, fossero pure quelli di pulire una strada dai rifiuti o dipingere la cancellata di una scuola, hanno un valore emblematico insostituibile.

## Un invito alla lettura Rassegna stampa di Marzo 2024

- [Pasqua 2024, Card. Zuppi: "Contro guerra e tenebre inizia la Vita che non finisce"](#)  
*Il Sussidiario, 31 Marzo 2024*
- [La scienza non può dimostrare l'esistenza di Dio, perché su Dio non è in grado di indagare, di Marco Bersanelli](#)  
*Il Foglio, 30 Marzo 2024*
- [Altrimenti ci arrabbiamo, ritmo e comicità conquistano ancora dopo 50 anni, di Gianni Foresti](#)  
*Il Sussidiario, 29 Marzo 2024*
- [Another end, un film poco italiano che ricorda l'importanza delle relazioni, di Roberto Bernocchi](#)  
*Il Sussidiario, 27 Marzo 2024*
- [Dio lo noterà, la lezione dei costruttori di cattedrali, di Mario Tamburino](#)  
*Il Sussidiario, 26 Marzo 2024*

..... Continua a pagina 2



## Rassegna stampa di Marzo 2024

- [Mons. Renna incontra il mondo universitario: "Grandi utopie attendono di fiorire", a cura della Redazione](#)  
[Catania Today, 24 Marzo 2024](#)
- [Università vs Israele, la politica estera tocca agli Stati, non agli Atenei, di Alberto Contri](#)  
[Il Sussidiario, 22 Marzo 2024](#)
- [Alda Merini, il film per ricordare ciò che per davvero infiamma il cuore, di Donatella Mega](#)  
[Il Sussidiario, 21 Marzo 2024](#)
- [Smart working, lo strumento che può portare sviluppo fuori dalle grandi città, di Giancamillo Palmerini](#)  
[Il Sussidiario, 21 Marzo 2024](#)
- [Il giornalismo alla prova dell'Intelligenza Artificiale, int. a Giorgio Romeo, a cura di Lorenzo Rapisarda](#)  
[Prospettive, 15 Marzo 2024](#)
- [Guerra civile in Sudan, 25 milioni di persone alla fame, serve qualcuno sopra le parti, l'ONU dov'è?, int. a Mussie Zerai](#)  
[Il Sussidiario, 14 Marzo 2024](#)
- [Intelligenza artificiale e fattore umano: un'alleanza tra le generazioni, di Francesco Riggi](#)  
[Prospettive, 14 Marzo 2024](#)
- [Guerra e pace, voci \(dispari\) fuori dal coro, di Maurizio Vitali](#)  
[Il Sussidiario, 11 Marzo 2024](#)
- [Festa della donna 2024, dall'abbandono scolastico alla vita nascente, in un manifesto "l'8 Marzo" che manca, di Paola Binetti](#)  
[Il Sussidiario, 8 Marzo 2024](#)
- [Olimpiadi Parigi 2024, via la croce dagli Invalides, ora non ci resta che abolire le classifiche, di Edoardo Canetta](#)  
[Il Sussidiario, 8 Marzo 2024](#)
- [Giovani in piazza, l'indignazione divide, serve un'educazione capace di unire, di Alfonso Ruggiero e Mario Tamburino](#)  
[Il Sussidiario, 5 Marzo 2024](#)
- [Cristiani perseguitati, dall'Etiopia ad Haiti, anche noi avremmo lo stesso coraggio del martirio?, di Andrea Mobiglia](#)  
[Il Sussidiario, 4 Marzo 2024](#)
- [Figli, scelta d'amore, non calcolo economico, di Luciano Mola](#)  
[Avvenire, 3 Marzo 2024](#)
- [Mary Poppins razzista, la cancel culture la declassa, colpa degli ottentotti "discriminati", di Gianfranco Laurentano](#)  
[Il Sussidiario, 1 Marzo 2024](#)
- [Aborto in Francia, perché metterlo in costituzione se le donne sono già libere di farlo?, di Paola Binetti](#)  
[Il Sussidiario, 1 Marzo 2024](#)

## Dalla nostra Antologia

Se si escludono istanti prodigiosi e singoli che il destino ci può donare, l'amare il proprio lavoro (che purtroppo è privilegio di pochi) costituisce la migliore approssimazione concreta alla felicità sulla terra; ma questa è una verità che non molti conoscono. Questa sconfinata regione, la regione del rusco, del boulot, del job, insomma del lavoro quotidiano, è meno nota dell'Antartide, e per un triste e misterioso fenomeno avviene che ne parlano di più, e con più clamore, proprio coloro che meno l'hanno percorsa. Per esaltare il lavoro, nelle cerimonie ufficiali viene mobilitata una retorica insidiosa, cinicamente fondata sulla considerazione che un elogio o una medaglia costano molto meno di un aumento di paga e rendono di più però esiste anche una retorica di segno opposto, non cinica ma profondamente stupida, che tende a denigrarlo, a dipingerlo vile, come se del lavoro, proprio o altrui, si potesse fare a meno, non solo in Utopia ma oggi e qui: come se chi sa lavorare fosse per definizione un servo, e come se, per converso, chi lavorare non sa, o sa male, o non vuole, fosse per ciò stesso un uomo libero. È malinconicamente vero che molti lavori non sono amabili, ma è nocivo scendere in campo carichi di odio preconcetto: chi lo fa, si condanna per la vita a odiare non solo il lavoro, ma se stesso e il mondo. Si può e si deve combattere perché il frutto del lavoro rimanga nelle mani di chi lo fa, e perché il lavoro stesso non sia una pena, ma l'amore o rispettivamente l'odio per l'opera sono un dato interno, originario, che dipende molto dalla storia dell'individuo, e meno di quanto si creda dalle strutture produttive entro cui il lavoro si svolge.

**Primo Levi, *La chiave a stella*, Einaudi**

La Newsletter è disponibile pubblicamente anche sul nostro sito Web. Per iscriversi alla nostra Newsletter inviare una mail, seguendo il link nel nostro sito, che riporta anche l'informativa sul trattamento dei dati personali.